CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA E STATO DI DEGRADO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "MAFALDA"

Premesso che

È pervenuta una segnalazione da parte di un genitore relativa a gravi problemi di infiltrazioni d'acqua e allagamenti nei corridoi, nelle aree degli armadietti e nelle classi dell'asilo nido "Mafalda" di via Podgora 28.

Lo stato di degrado della scuola è stato più volte segnalato dai genitori senza che siano stati attuati interventi risolutivi mettendo a rischio la sicurezza e l'incolumità dei bambini e delle bambine, del personale scolastico e di chiunque frequenti la struttura.

Considerato che

È necessario un intervento immediato per garantire condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza adeguate, come si evince chiaramente dalle foto allegate.
I genitori, preoccupati dalla situazione, richiedono con urgenza una relazione tecnica dettagliata checertifichi le condizioni strutturali dell'edificio e la conformità delle soluzioni di riorganizzazione degli spazi.

Interpella

Il Sindaco e l'Assessora competente per sapere:

• se l'Amministrazione è a conoscenza della situazione segnalata e quali azioni urgenti intendemettere in atto per risolverla tempestivamente;

• se è stata predisposta una relazione tecnica sullo stato dell'edificio e, in caso contrario, se siintende redigerla e con quali tempistiche;

• quali misure di sicurezza siano state adottate o si intendano mettere in atto per garantirel'incolumità di bambini e personale scolastico, e le tempistiche.

(si allega documentazione fotografica rappresentante lo stato dei luoghi)

Torino, 19/02/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Dorotea Castiglione

Si dichiara che sono parte integrante della presente interpellanza gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo dell'interpellanza sopra riportato:

1. Asilo_Mafalda_1.jpg
2. Asilo_Mafalda_4.jpg
3. Asilo_Mafalda_2.jpg
4. Asilo_Mafalda_3.jpg

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta l'interpellanza